



Prot. Gen. n. _____

Class. 6.1 fascicolo 2021/62

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, DELLE VARIANTI AL PIANO DEI SERVIZI E PIANO DELLE REGOLE

PARERE MOTIVATO FINALE

L'Autorità COMPETENTE per la VAS in collaborazione con l'Autorità PROCEDENTE

VISTI:

- la Parte II del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia Ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni, recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)";
- la L.R. della Lombardia 11 marzo 2005 n° 12 "Legge per il Governo del territorio" e successive modificazioni e integrazioni che fornisce, tra l'altro, indicazioni sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi;
- la DGR VIII/6420 della Regione Lombardia del 27 dicembre 2007 "Determinazione delle Procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi -VAS", pubblicata sul B.U.R.L. 2° Supplemento Straordinario del 24 gennaio 2008, che individua e precisa le fasi metodologiche procedurali per la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi e ne specifica il percorso di partecipazione integrato;
- la citata DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 che modifica, integrando, quanto stabilito nell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005 relativamente all'avvio di procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) disponendo che l'avvio del processo di VAS deve essere effettuato in modo concomitante e con specifica indicazione nell'avvio del procedimento di formazione del Piano stesso;
- la DGR VIII/10971 del 30 dicembre 2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli" pubblicata sul B.U.R.L. 5° Serie Ordinaria del 01 febbraio 2010 che recepisce le disposizioni di cui al D. Lgs. sopra menzionato, modificando ed integrando i modelli procedurali precedenti, senza peraltro, modificare l'impianto normativo preesistente;
- la DGR IX/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; DCR n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DDGR 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- l'art.13 della Legge Regionale 13 marzo 2012, n. 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico - edilizia" pubblicata sul BURL n.11 del 16 marzo 2012 modifica l'art. 4 della L.R 12/05 relativo alla Valutazione Ambientale dei piani prevedendo l'obbligo di verifica di assoggettabilità a VAS anche per le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT;

PRESO ATTO che:

- in data 14.07.2021 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 è stato dato avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante generale al Piano di Governo del territorio, redazione del Nuovo Documento di Piano, delle Varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Comune di Treviglio e sono stati individuati l'Autorità Procedente e Competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, i settori del pubblico interessati all'iter decisionale e le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;
- sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
 - è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento VAS agli enti territorialmente interessati, ai soggetti competenti in materia ambientale (Protocollo n. 23892 del 15.04.2022);
 - è stato pubblicato apposito avviso dell'avvenuto avvio del procedimento VAS sul sito web istituzionale, all'Albo Pretorio e sul sito web regionale SIVAS (Avviso n. 738, Protocollo n. 23885 del 15.04.2022);
 - in occasione delle Conferenze di valutazione oltre ad inviare specifici inviti ai soggetti interessati, si è provveduto a pubblicizzare sul sito web istituzionale e all'albo Pretorio la convocazione e la documentazione disponibile;
 - ogni documento significativo per il processo VAS è stato depositato presso gli uffici del Comune, sul sito internet web e sul sito web regionale SIVAS;
- in data 15.04.2022 si è provveduto alla messa a disposizione del Documento di Scoping sul sito regionale SIVAS, sul sito web comunale e presso gli uffici comunali;
- in data 19.05.2022 si è tenuta la prima conferenza di valutazione al cui verbale si rimanda per gli esiti della stessa e per i pareri pervenuti;
- in data 01.09.2023 sono stati messi a disposizione sul sito regionale SIVAS, sul sito web comunale e presso gli uffici comunali il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e gli elaborati della variante generale al PGT, provvedendo altresì alla comunicazione ai soggetti ed enti competenti in materia ambientale ed interessati all'iter decisionale della data relativa alla conferenza di valutazione convocata, ai fini delle valutazioni ed acquisizione dei pareri, suggerimenti ed osservazioni al riguardo, da rendersi entro il 15.10.2023 (Protocollo n. 51933 del 01.09.2023);
- in data 01.09.2023 è stata trasmessa alla Provincia di Bergamo la documentazione per lo Screening di incidenza ai fini dell'ottenimento del parere di competenza (Protocollo n. 52078 del 01.09.2023);
- in data 13.10.2023 è stata trasmessa alla Provincia di Bergamo la documentazione integrativa richiesta per lo screening di incidenza;
- in data 11.10.2023 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione Vas;
- in data 13.11.2023 è pervenuta la comunicazione relativa all'espressione di Screening di incidenza positivo da parte della Provincia, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357 del 8 settembre 1997 e s.m.i. e della DGR n. XI/4488 del 29 marzo 2021 e s.m.i.;
- in data 21.11.2023 sono stati messi a disposizione sul sito regionale SIVAS, sul sito web comunale e presso gli uffici comunali:
 - l'aggiornamento dell'art. 34 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle regole;
 - l'elaborato A12 – Individuazione assi a elevata accessibilità di riferimento alla funzione logistica;
 - la componente geologica di Piano e il Rapporto di sintesi sulla mobilità (già tenuti in considerazione nella stesura del progetto di variante e del Rapporto Ambientale);
 - L'Addendum al Rapporto ambientale;
- in data 22.11.2023 è stata trasmessa comunicazione della messa a disposizione dei documenti sopra citati ai soggetti ed enti competenti in materia ambientale ed interessati, ai fini dell'acquisizione dei pareri, suggerimenti ed osservazioni da rendersi entro il 05.01.2024, con contestuale convocazione della terza conferenza di valutazione (Protocollo n. 70188 del 22.11.2023);
- in data 09.01.2024 si è tenuta la terza conferenza di valutazione dei pareri e contributi pervenuti.

- in data 27.02.2024 con Deliberazione del Consiglio Comunale 17 è stata adottata la Variante generale al Piano di Governo del territorio, redazione del Nuovo Documento di Piano, delle Varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole;
- in data 20.03.2024 con Avviso pubblico prot. 18842, ai sensi del comma 4 art. 13 della L.R. n.12/2005 e s.m.i., si è data comunicazione del deposito degli atti della Variante generale, ai fini di consentire la presentazione di osservazioni dal 22.03.2024 al 20.05.2024;
- in data 20.03.2024, è stato pubblicato sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi n. 12 l'avviso di adozione della variante e il deposito degli atti ai sensi del comma 4 del citato art.13 della L.R. n.12/2005 e s.m.i.;
- in data 23.03.2024 l'avviso di adozione e deposito degli atti della variante generale è stato pubblicato sul giornale periodico a diffusione locale "Il Popolo cattolico";
- in data 20.03.2024, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.12/2005 e s.m.i. e degli indirizzi regionali in materia di valutazione ambientale di piani e programmi, si è proceduto alla pubblicazione dell'adozione sul sito SIVAS di Regione Lombardia;

DATO ATTO CHE:

- sono pervenute complessivamente n. 97 osservazioni (comprese dei pareri degli enti), di cui:
 - prima del termine fissato nessuna;
 - nei termini fissati n. 88;
 - oltre il termine fissato n. 9;
- che le osservazioni depositate a protocollo sono state tutte valutate, analizzate e controdedotte dall'Autorità Procedente con riferimento agli indirizzi e obiettivi strategici del piano ed a suoi contenuti urbanistici;
- sono pervenuti i pareri di competenza di:
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) prot. n. 26433 del 24.04.2024;
 - A.T.S. Bergamo prot. n. 32470 del 20.05.2024;
 - Provincia di Bergamo prot. n. 49393 del 01.08.2024;

VALUTATE di concerto con l'Autorità Procedente le proposte di controdeduzione delle osservazioni e le modifiche/integrazioni da apportare agli elaborati di piano per effetto dell'accoglimento, anche parziale delle osservazioni, così come sintetizzato nell'allegato schema riepilogativo;

RITENUTO che le modifiche e integrazioni al piano adottato, conseguenti l'accoglimento di alcune osservazioni, non producono effetti significativi sull'ambiente;

RITENUTO ALTRESI' che per quanto sopra non necessita alcun adeguamento del Rapporto Ambientale di variante;

PRESO ATTO che il presente provvedimento viene espresso nei termini previsti dall'art.15, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e pertanto a seguito della conclusione di tutte le consultazioni previste dalla normativa vigente;

Il sottoscritto Dott. Luca Zambotti in qualità di Autorità Competente per la VAS

DECRETA

- 1) di esprimere ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio

regionale nella seduta del 13 marzo 2007 atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 **PARERE FINALE FAVOREVOLE** circa la compatibilità ambientale della Variante generale al Piano di Governo del Territorio, redazione del Nuovo Documento di piano, delle Varianti al Piano dei servizi e Piano delle regole del Comune di Treviglio;

- 2) **di confermare** quanto contenuto nel Parere Motivato rilasciato in sede di adozione con Decreto prot. n. 7876 del 01.02.2024;

DISPONE inoltre:

- 1) la pubblicazione del presente Parere motivato finale e del relativo allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale sul sito internet comunale e sul sito regionale dedicato ai procedimenti VAS (SIVAS)
- 2) la pubblicazione del relativo pubblico avviso all'Albo Pretorio;

Treviglio, _____

L'AUTORITÀ COMPETENTE

(Ing. Luca Zambotti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

(Dott. Giovanni Vinciguerra)

ALLEGATI

- Schema istruttoria esito controdeduzioni

N.	PROT. N. DATA	ENTE - SOGGETTO	CONTENUTO DELLA PROPOSTA	ESITO CONTRODEDUZIONI	CONDIZIONI/ INDICAZIONI
01	n. 22408 del 08.04.2024	Soggetto privato	Richiesta di modifica dell'azzonamento di un'area (non ancora di proprietà) da destinazione agricola a destinazione congeniale per la realizzazione di un parcheggio privato custodito per il deposito notturno degli automezzi di un autotrasportatore. Non si richiedono coefficienti volumetrici o di altro sfruttamento urbanistico; non necessita di urbanizzazioni; toglierebbe dai parcheggi pubblici una utenza ingombrante.	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
02	n. 22603 del 08.04.2024	Soggetto privato	Proposta di modifica dell'art. 8 "Definizioni e parametri urbanistici" delle Norme Tecniche di Attuazione nella definizione della "Distanza tra fabbricati" (Df): si propone di reinserire ad integrazione della medesima la seguente dicitura: "Qualora le pareti che si fronteggiano siano entrambe non finestrate è prescritta una distanza minima di m 5,00" così come già presente nelle Norme Tecniche di Attuazione alla Variante Parziale n. 9 del PGT	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
03	n. 24586 del 16.04.2024	Soggetto privato	Richiesta della modifica del perimetro del Piano Attuativo PP-R1 con arretramento di 5 mt fino al confine con i mappali 14914 e 14917 e venga attribuita a tale striscia di terreno la destinazione "R3 - ambiti residenziali in relazione con il contesto rurale" in modo da essere svincolati totalmente dal P.A. di via Da Verrazzano. Richiesta che la porzione di terreno (larga 5 mt) ricadente in Ambito Agricolo (AGR2) del mappale 14917 venga attribuita la stessa destinazione urbanistica del rimanente mappale e cioè "R3 - ambiti residenziali in relazione con il contesto rurale"	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
04	n. 25291 del 19.04.2024	Soggetto privato	Richiesta di modifica della destinazione d'uso del mappale n. 15790 da "Ambiti residenziali a sud della ferrovia - R4" a "ambito agricolo"	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
05	n. 25350 del 19.04.2024	Soggetto privato	Richiesta di correzione imprecisione riscontrata nella rappresentazione nella Tavola Atlante dei servizi esistenti in quanto le schede n. 141 e parte della n. 142 si riferiscono ad una proprietà privata (i confinanti hanno solo una servitù di passaggio sulla strada con obbligo di contribuire alle spese di manutenzione della stessa)	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
06	n. 25544 del 22.04.2024	Soggetto privato	Richiesta che nel calcolo della superficie esistente, sull'area contraddistinta con il mappale n. 1506, sia inserita anche la superficie della tettoia, precedentemente utilizzata a copertura delle colonnine di rifornimento, e la superficie del volume tecnico ad uso cabina metano consentendo una possibilità edificatoria di mq 575,00 circa esistenti + mq 250 (aggiuntivi) per complessivi mq 825,00 circa	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
07	n. 25545 del 22.04.2024	Soggetto privato	Richiesta di conferma della destinazione sportiva su tutto il mappale n. 4271	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
08	n. 25583 del 22.04.2024	Soggetto privato	Richiesta che per i mappali n. 1509 e 7394 sia consentita la possibilità di ampliamento "controllato"; che, oltre all'ampliamento già consentito di mq 250, venga concessa una superficie ulteriore pari a mq 2150 per la costruzione delle case di abitazione per i quattro figli (la superficie richiesta è pari al 10% della superficie fondiaria del lotto)	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
09	n. 26433 del 24.04.2024	Arpa Lombardia Dipartimento di Bergamo	Sebbene siano state accolte diverse nostre osservazioni formulate in fase di VAS, la variante generale di Treviglio adottata continua a presentare alcuni elementi di criticità non sciolti nella direzione proposta dallo scrivente Ente. Pertanto, si formulano, ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e s.m.i., le seguenti osservazioni: 1. occorre dotare il TUC di più aree verdi con piante, anche de-impermeabilizzando, in modo da migliorare il microclima dei quartieri e l'effetto isola di calore estivo. Le future piante, inoltre, dovranno essere dotate di sistemi di irrigazione di soccorso, per i periodi siccitosi, a risparmio d'acqua. 2. Occorre ridurre le consistenti previsioni di consumo di suolo nell'ambito di trasformazione della cosiddetta "Mezzaluna" (27.8 ha) per conservare il varco della RER, presente in direzione estovest nell'area, come stabilito dall'allegato alla D.G.R. n.8/10962 del 30/12/2009. 3. Per le nuove trasformazioni logistiche andrebbero fissati criteri di sostenibilità ambientale, che riducano, quantomeno, l'impatto degli automezzi dei dipendenti e che riducano l'impatto delle nuove impermeabilizzazioni (es. tetti verdi). 4. Per quanto attiene alla previsione del nuovo Polo scolastico (servizio di previsione n. 370 della Tavola denominata "B2A_Carta dello stato di fatto e delle previsioni SUD" datata febbraio 2024) e alle altre previsioni sopracitate del Piano dei Servizi, vista l'ampiezza delle aree coinvolte, occorre un'analisi della effettiva necessità di realizzarle su suolo libero e in subordine occorre un'analisi della fattibilità dell'allacciamento alla pubblica fognatura e della possibilità di depurare i nuovi scarichi che si genereranno. Si ricorda che per la realizzazione	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

			di nuovi edifici pubblici bisognerà attenersi ai Criteri Ambientali Minimi stabiliti dalla normativa, con particolare riferimento ai punti 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 degli stessi.		
10	n. 26669 del 24.04.2024	Soggetto privato	Richiesta che il mappale n. 21074 preveda una destinazione di tipo "Art.26 - Tessuto con prevalenza di edifici singoli sul lotto" da abbinare al fabbricato di proprietà	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
11	n. 27212 del 29.04.2024	Soggetto privato	Richiesta che i mappali n. 21651 - 7300 - 16758 e 7299 vengano ricompresi nell'area edificabile P1 - Ambiti produttivi isolati	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
12	n. 27969 del 02.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che i diritti edificatori residui, acquisiti dalla società (dall'ambito 9 - Bianchi con atterraggio l'intervento in via Beato Angelico fg. 58 mapp. 16740), possano essere posti sull'area di atterraggio Mapp. 11389 fg. 53. In alternativa si chiede la conversione, anche parziale, dei diritti edificatori già acquisiti, con il sistema della compensazione di piano e i diritti edificatori come da art. 7 NTA della Variante Generale al PGT	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
13	n. 28162 del 02.05.2024	Soggetto privato	Vista la previsione viaria contenuta nel P.G.T. si rileva come le aree ai mapp. 1970 e 2166 resteranno intercluse e separate dal restante comparto agricolo, comportando non da ultimo la difficoltà di lavorazione e frammentazione del comparto agricolo, oltre che in futuro la necessità di transito con mezzi pesanti e macchinari agricoli su detta viabilità in progetto. Si chiede di assegnare a tali aree una destinazione ed indici compatibili con il limitrofo e confinante comparto edificato Esistente (R2- residenziale della corona periferica).	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
14	n. 28223 del 02.05.2024	Soggetto privato	Per l'area definita con i mapp. 13179 -13180 - 13181 - 13182 si chiede la reintroduzione dello stralcio art. 3 (commi 5 e 6) in merito alla fattibilità di recupero e riconversione delle strutture dismesse da oltre 5 anni anche a miglior definizione di quanto previsto dall'art. 40-ter della LR 12/2005 già inserito nelle nuove N.T.A. Che l'intero ambito venga individuato quale ambito di rigenerazione anche in funzione di quanto già previsto dalla L.R. 18/2019 e s.m.i., mediante il recupero di edifici dismessi e ridistribuzione delle potenzialità sulle aree di proprietà, con opere di pubblica interesse per come già relazionato in data 04/01/2023.	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
15	n. 28291 del 03.05.2024	Soggetto privato	Richiesta in deroga che nella riprogettazione dell'intero lotto dell'ex cinema Nuovo si possa mantenere la volumetria acquisita come da convenzione a suo tempo sottoscritta	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
16	n. 28468 del 03.05.2024	Soggetto privato	In materia di distanze dai confini per i fabbricati, la presente osservazione viene presentata con la finalità di richiedere la modifica parziale dei contenuti vincolanti riportati nelle NTA del piano delle regole. La proposta propone la modifica seguente: <i>"Salvo specifiche disposizioni indicate dalla disciplina degli ambiti urbanistici, valgono le disposizioni riportate al presente comma.</i> <i>La distanza dai confini non può essere inferiore a m. 5,00 salvo il caso di ricostruzione su allineamenti preesistenti e consolidati. Per gli edifici di altezza superiore a m. 10,00, ricadenti nelle zone urbanistiche R2, R3, R4, R5 - PA1,P1,P2 e C, la distanza dal confine è pari all'altezza diminuita di m. 5,00. Sono ammesse distanze inferiori qualora tra i confinanti venga stipulata e trascritta specifica convenzione che regoli la distanza dai confini, fermo restando che altezze e distacchi dovranno garantire la distanza minima dai fabbricati (Df).</i> <i>E' ammessa la costruzione di edifici in aderenza sul confine di proprietà qualora vi sia accordo convenzionato fra i confinanti e gli edifici abbiano medesime caratteristiche tipologiche ed architettoniche. Il confinante potrà costruire in aderenza senza convenzionamento qualora esista costruzione in confine sul fondo finitimo avente medesime caratteristiche tipologiche ed architettoniche, salvo diritti preconstituiti.</i> <i>Elementi aggettanti come pensiline, gronde o balconi devono essere realizzate ad almeno 1,50 m. dal confine di proprietà. Elementi aggettanti chiusi devono essere edificati ad almeno m 5,00 dal confine di proprietà."</i>	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
17	n. 28611 del 06.05.2024	Soggetto privato	Premesso che con il PGT in vigore i parametri urbanistici sono molto più favorevoli per una politica del "recupero dell'esistente" (volumi, SLP, altezze), mentre con il PGT adottato tali parametri risultano fortemente penalizzanti e ridotti. Il PGT in vigore consente, in caso di intervento con PA e con cambio d'uso (da artigianale a residenziale) una SLP di mq 826,50 e una altezza di 5 piani fuori terra, mentre con l'adottato PGT si ottiene una SL di mq 545,12 ed un massimo di 3 piani; che il PDF all'art. 8 definizioni e parametri urbanistici introduce SI e SA, che in un progetto di recupero di costruzioni esistenti (soprattutto se la funzione di partenza non è quella residenziale) vanifica di molto le volumetrie esistenti. Talune definizioni di superficie accessoria, e nel caso specifico quello di "tettoia", per una più generale destinazione "residenziale" e/o "artigianale" possono anche non avere la	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

			stessa duttilità funzionale. La "tettoia" edificata (e condonata) su mappale numero 6907, non ha mai avuto un compito di "accessorio", ma ha sempre costituito parte del fabbricato addetto alla lavorazioni legate all'attività meccanica della ditta e nel caso ne sono testimoni le apparecchiature-prese elettriche presenti sul muro esterno di tamponamento del laboratorio. Per questo si ritiene che questa porzione di fabbricato possa essere considerata a tutti gli effetti come una volumetria che genera SL. Il PGT in adozione sembra non rendere giustizia ai fabbricati con destinazione non residenziale; Quest'ultimo, inoltre, introduce un concetto nuovo con la Df = distanza fabbricati che, oltre a riferirsi e garantire le distanze minime tra le costruzioni in conformità alle leggi vigenti (art.9 del D.M. 1444/1968) prevede Per gli edifici di altezza superiore a metri 10,00 la distanza dal confine è pari all'altezza diminuita di metri 5,00. Sono ammesse distanze inferiori qualora tra i confinanti venga stipulata e trascritta specifica convenzione che regoli la distanza dei confini fermo restando che altezze distacchi dovranno garantire la distanza minima dai fabbricati (DF). Questo risulta essere un ulteriore aggravio per la riprogettazione di volumetrie significative nonchè esistenti; l'osservazione chiede che l'A.C. valuti la possibilità di ritornare alla vigente normativa per la definizione del Volume Fisico esistente e per l'applicazione della SLP che ne deriva; per le distanze tra i fabbricati e tra i fabbricati e i confini ci si attenga alla vigente normativa nazionale, non costringendo ad arretramenti volumetrici i fabbricati che devono essere costruiti su aree che rifunzionalizzano il costruito e rivalutano anche quelle attigue dovendo già tener conto di quanto è presente su queste ultime. Inoltre si cade nella casistica del dover affrontare anche ulteriori costi per soddisfare equilibri statici e caratteri dello sviluppo volumetrico altrimenti non necessari ed improbabili accordi con i confinanti che il più delle volte portano ad un nulla di fatto.		
18	n. 28747 del 06.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che la destinazione "Sistema insediativo, tessuto urbano consolidato: ambiti residenziali a sud della ferrovia - R4" con perimetrazione "lotti liberi" sia estesa alla restante porzione del mapp. 21077. Si propone e si ritiene opportuno comunque mantenere a sud del Mappale 21077, verso confine con altra proprietà (Mappale 12483), una fascia di rispetto a verde del calibro e allineata con quella già prevista come continuazione verso Est.	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
19	n. 29128 del 07.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di ripristinare l'indice di edificabilità del PGT vigente a 0,40 mq/mq per i mappali (5998 e 14306); in alternativa di parificare l'indice fondiario delle zone R4 a quello delle zone R3 e R5, ipotizzando un indice unico tra queste zone, uniformando quindi gli indici di edificabilità differenti. Qualora non fossero realizzabili le precedenti proposte, di modificare la destinazione d'uso dell'area identificata al mappale 14306 da AGR4 - Parco agricolo mezzaluna a R\$ - Ambiti residenziali a sud della ferrovia, in continuità con le adiacenti aree di cui ai mappali 5998 e 14273, già classificate come R4	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
20	n. 29286 del 07.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di uniformare la destinazione dell'area con perimetro rosso da "parco tecnico scientifico P3" a "zona industriale P1". Richiesta di uniformare la destinazione dell'area con perimetro verde da "parco tecnico scientifico P3" a "Ambiti residenziali a sud della ferrovia R4"	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
21	n. 29293 del 07.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che i mappali n. 10095 e 5057 vengano inseriti in zona "R4 - ambiti residenziali a sud della ferrovia" per uniformità con gli immobili aventi le stesse caratteristiche e presenti nelle vicinanze. Che venga ricompresa in tale zona almeno l'immobile al mappale n. 10095 con area di pertinenza, già completamente ristrutturato con demolizione e ricostruzione nel 2022	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
22	n. 29336 del 07.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che l'area di cui al mappale n. 6588 venga previsto un autonomo Piano Attuativo a vocazione residenziale con caratteristiche analoghe a quelle dei confinanti piani PP-R2 via Don Giussani e PP-R7 via Brignano (eventualmente con altezza ammessa di m 10,00). In subordine, che la suddetta area venga compresa nel perimetro di un unico ambito unitamente alle aree del piano PP-R2 via Don Giussani	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
23	n. 29387 del 07.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di correzione degli elaborati di PGT, perimetrandolo il Piano attuativo denominato "Ambito1 Same: Sub Ambito Sud" come PV di cui al successivo art. 33 - Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa in corso di attuazione	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
24	n. 29500 del 08.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di rettifica della cartografia di piano, individuando il lotto distinto con il n. 20708 (ex 16121) come "Ambiti produttivi P1 o P1" o "ambiti commerciali" in quanto per la stessa area è stato rilasciato il Permesso di Costruire n. 146 del 18.12.2019 relativo alla costruzione di un fabbricato produttivo	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
25	n. 29964 del 09.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di correzione degli elaborati di PGT, perimetrandolo il Piano attuativo "Ambito 1 - Same: Sub ambito Nord" come PV	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del

			di cui all'art. 33 – ambiti assoggettati a pianificazione attuativa in corso di attuazione		procedimento di VAS
26	n. 299982 del 09.05.2024	Associazione culturale	Richiesta che venga predisposto nel Piano dei Servizi lo specifico Piano delle attrezzature religiose; venga censita nel piano delle attrezzature religiose e nell'atlante dei servizi l'associazione culturale El Badere; venga inserito nel piano dei servizi, all'interno degli "Ambiti a servizio di attrezzature religiose" l'edificio e la pertinenza che costituiscono l'attuale sede e l'attività dell'Associazione Culturale El Badere; venga conseguentemente attribuita ai locali di proprietà o nella disponibilità dell'Associazione la normativa urbanistica specifica prevista dell'art. 19 delle norme tecniche di attuazione del piano dei servizi della variante al PGT adottato	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
27	n. 30674 del 13.05.2024	Soggetto privato	Con il PGT in vigore i parametri urbanistici sono molto più favorevoli per una politica del "recupero dell'esistente" (volumi, SLP, altezze), mentre con il PGT adottato tali parametri risultano fortemente penalizzanti e ridotti. Il PGT inn vigore consente, in caso di intervento con PA e con cambio d'uso (da artigianale a residenziale) una SLP= mq 1041,25 ed una altezza di 4 piani fuori terra, mentre con l'adottato PGT si ottiene una SL= mq 680,10 ed un massimo di 4 piani. (...) Richiede la valutazione di: <ul style="list-style-type: none">- Ritornare alla vigente normativa er la definizione del volume fisico esistente e per l'applicazione della SLP che ne deriva;- Per le distanze tra i fabbricati e tra i fabbricati ed i confini ci si attenga alla vigente normativa nazionale, non costringendo ad arretramenti volumetrici i fabbricati che devono essere costruiti su aree che rifunzionalizzino il costruito e rivalutano anche quelle attigue dovendo già tener conto di quanto è presente su queste ultime. Inoltre si cade nella casistica di dover affrontare anche ulteriori costi per soddisfare equilibri statici e caratteri dello sviluppo volumetrico altrimenti non necessari ed improbabili accordi con i confinanti che il più delle volte portano ad un nulla di fatto	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
28	n. 30988 del 14.05.2024	Soggetto privato	Richiesta: <ul style="list-style-type: none">- che la porzione di area di pertinenza dei fabbricati in mappa ai nn. 11844, 12938, 12939, compresa tra la pista ciclabile posta sul lato est della via Canonica e le recinzioni dei suddetti fabbricati, venga classificata "R3 – ambiti residenziali in relazione al contesto rurale" di cui all'art. 29 delle NTA del PdR analogamente alla restante parte dei rispettivi lotti, conseguentemente, la stessa porzione di area venga stralcidata dal PdS;- che l'indice di edificabilità fondiaria nelle aree "R3 – ambiti residenziali in relazione al contesto rurale" pari a 0,35 mq/mq venga elevato almeno al valore di 0,40 mq/mq che è pari al minimo attualmente stabilito dal PGT vigente per le aree site nella frazione Geromina, facendo presente che tale indice di edificabilità fondiaria risulta compatibile con l'impianto urbanistico del contesto e coerente con l'obiettivo di consentire lo sviluppo dell'edificazione in zone già edificate/urbanizzate al fine di evitare ulteriore consumo di suolo agricolo.	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
29	n. 30990 del 14.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di mantenimento degli indici come da PGT vigente. L'area attualmente risulta normata dall'Art. 30 (tessuto con prevalenza di edifici singoli sul lotto) con un if pari a 0,40 mq/mq e un r.c. del 50%. Vista la conformazione del lotto e la sua estensione si richiede il mantenimento di tali indici (nel PGT adottato sono normati dall' "R3 – ambiti residenziali in relazione al contesto rurale"	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
30	n. 30998 del 14.05.2024	Soggetto privato	Si richiede che in generale e/o per il sito oggetto di istanza che la definizione di altezza si possa modificata e riconfermata la specifica di cui sotto, già presente nel PGT attuale, senza la specifica del 20% di tolleranza in quanto l'azienda è già soggetta di specifica convenzione.	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
31	n. 30999 del 14.05.2024	Cooperativa locale + associazione	1. Si richiede all'Amministrazione comunale di voler prevedere negli atti di Variante al PGT di un sistema viabilistico più fluido e funzionale a risolvere i problemi di traffico di attraversamento in direzione ovest/est e viceversa, che consentirebbe alle attività insediate a est della via Redipuglia e in generale, a tutte le attività produttive a sud della linea ferroviaria, di beneficiari di uno sbocco immediato verso l'esterno del centro abitato, consentendo ai veicoli in transito nell'area, di non utilizzare la viabilità urbana per gli spostamenti. Detta viabilità non si pone in antitesi con la "Tangenziale sud", bensì assolve un ruolo complementare di supporto alla viabilità ordinaria (Schema bretella sud) 2. Si sollecita l'Amministrazione a considerare la creazione di un anello viabilistico prolungando la via sant'Eutropio e ricollegandola con la rotatoria esistente sulla via Calvenzano, che consente un rapido accesso e deflusso dell'area in direzione delle principali arterie viabilistiche esterne alla città. Un prolungamento, quello della via Sant'Eutropio, che	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

			costituisce la naturale prosecuzione del sistema viabilistico interno dell'area. 3. Si richiede che venga presa in considerazione la possibilità di realizzare, in corrispondenza dell'incrocio tra la via Roggia Vignola, via Redipuglia e la via Montesanto di una rotatoria che assolva alla funzione di migliorare l'ingresso sia all'area produttiva ad est della via Redipuglia, che del complesso produttivo PIP2 e Fiera		
32	n. 31022 del 14.05.2024	Soggetto privato	Si rileva che l'area ai mapp. nn. 679 - 8577 - 9197 - 17535 - 17536 non è viabilità esistente - ciclovia comunale di congiunzione tra la via Mulitsch e via Pasturana, ma proprietà privata ad uso esclusivamente privato.	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
33	n. 31060 del 14.05.2022	Associazione	<p>Richiesta della realizzazione di una bretella di circa 1250 m (bretella sud) che consentirebbe di intercettare il traffico di Casirate, Arzago, Calvenzano, dell'uscita autostradale e della via Montegrappa, con inizio del percorso dall'attuale incrocio tra via Calvenzano e via Redipuglia per concludersi all'intersezione con via Caravaggio con una nuova rotatoria.</p> <p>Tale bretella assolverebbe almeno altre due importantissime funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prolungamento della via Sant'Eutropio, con la creazione di una viabilità ad anello (via Redipuglia, via Sant'Eutropio e primo tratto della nuova bretella); - Realizzazione di un parcheggio adiacente ospedale di circa 300 parcheggi, realizzando un peduncolo stradale circa 150 m dalla nuova bretella sud e lungo via Vesture; - Realizzazione di rotatoria in via Redipuglia all'intersezione con le vie Roggia Vignola e Monte Santo; - Realizzazione di una alternativa alla S.S 11 a est dell'abitato. Attraverso la via Mazzolari e la via Don Luigi Giussani, esistenti, è possibile giungere sino alla via Bressana, da qui grazie alla previsione di un secondo tratto stradale con andamento a "S" è possibile ricongiungersi alla via Bergamo in posizione allineata con la via da Verrazzano ove è già esistente una rotatoria 	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
34	n. 31118 del 14.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di classificare nel PdR l'area di cui ai mappali 16183 - 16184 - 16185 - 16186 fg. 29, come area ricadente in zona residenziale, con la medesima capacità edificatoria degli ambiti residenziali in relazione al contesto rurale - R3	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
35	n. 31617 del 15.05.2024	Soggetto privato	Con riferimento all'art. 34 (Sistema della produzione - disposizioni generali) delle NTA del PdR, si chiede di mantenere un indice per la funzione residenziale pari al 20% per gli immobili esistenti alla data di adozione della presente variante, che consentirebbe a tutti gli insediamenti esistenti di avere, seppur piccole, possibilità di modifica alle superfici residenziali esistenti e di non ritrovarsi esaurita la superficie accessoria con destinazione residenziale	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
36	n. 31629 del 15.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che l'area al mapp. n. 1746 oggi classificato come "AGR 2 - Ambiti agricoli di salvaguardia delle aree urbane" sia classificata, in adiacenza ai lotti in lati est e sud, come "Zona R3 - Ambiti residenziali in relazione con il contesto rurale" o in alternativa come "Zone P1 ambiti produttivi isolati" (in analogia ai lotti adiacenti in lato ovest), oppure sia destinata al miglioramento del sistema dei pubblici servizi per la collettività (servizi di edilizia residenziale pubblica, edilizia convenzionata o altri servizi utili per la residenzialità) o in alternativa per il completamento e al potenzialmente dell'adiacente sistema dei servizi sportivi	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
37	n. 31651 del 15.05.2024	Soggetto privato	<p>Le attuali previsioni del PdR identificano gli immobili di proprietà della scrivente come appartenenti alle "Aree normate dal PdS" e "scheda n. 79 dell'atlante dei Servizi esistenti e di progetto" secondo la quale le aree hanno funzione religiosa.</p> <p>Si richiede la modifica della destinazione delle aree di cui ai mapp. 1773 e 10932 da "Aree normate dal piano dei servizi" a "Ambiti residenziali della corona periferica- R2"</p>	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
38	n. 31703 del 16.05.2024	Legambiente - Circolo Terre del Gerundo	<p>Richiesta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Escludere la possibilità di insediamento dell'attività logistica negli ambiti P1 - Aggiungere nella normativa del PdR (art. 34), un comma che indichi come la possibilità di utilizzo della superficie operativa di mq 30.000 negli ambiti P1 e P2 possa essere prevista solamente all'interno del perimetro degli stessi ambiti, senza prevedere alcun ampliamento fisico negli ambiti vicini che comporti variante allo strumento urbanistico - Di ridurre la superficie di 30.000 mq previsti per gli insediamenti nell'ambito P1, riconducendo la superficie per un'attività logistica ammissibile a mq 5.000 come per i restanti ambiti previsti dal PGT adottato - Di eliminare, dall'art. 34 delle NTA del PdR, la possibilità di realizzare brevi percorsi di connessione che dagli assi prioritari di cui alla tavola C11 portano alla viabilità secondaria la cui adeguatezza dovrà essere verificata dallo studio sul traffico indotto 	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
39	n. 31797 del 16.15.2024	Soggetto privato	Vista la previsione del PdS che prevede una rotonda a sostituzione dell'incrocio semaforico sulla via Bergamo.	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del

			Si richiede che venga estesa l'area con vocazione artigianale/industriale esistente anche ai mappali n. 8991, 8992, 8993, 8994, 8995 normata nel piano delle regole con l'art. 36 o 37		procedimento di VAS
40	n. 31868 del 16.05.2024 n. 32170 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di alcune modifiche all'art. 52 – Contesti extraurbani di valore storico – CE- VS	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
41	n. 32010 del 16.05.2024	Soggetto privato	Richiesta della modifica della destinazione urbanistica per l'area distinta con il mappale n. 1398 da "R4 – ambiti residenziali a sud della ferrovia" in "ambiti produttivi", con la possibilità r idealizzare quanto segue: - Demolizione dell'edificio esistente - Realizzazione di un nuovo edificio con altezza pari a 13 m - Sviluppo di una superficie linda pari a 0,8 mq/mq	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
42	n. 32011 del 16.05.2024	Soggetto privato	In fase di adozione l'area individuata con il mapp. n. 2661 ha una campitura che non trova riscontro in legenda (VMA – Verde di mitigazione). Richiesta di modifica della destinazione urbanistica con una che consenta la realizzazione di un parcheggio "a raso" a servizio dell'attività richiedente	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
43	n. 32037 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che per l'area distinta al mapp. n. 5475 ed oggi normata come "AGR 2 – Ambiti agricoli di salvaguardia delle aree urbane", sia riconosciuta un'edificabilità pari a quella assegnata alle "Zone R3 – ambiti residenziali in relazione con il contesto rurale", realizzabile nella parte libera dal vincolo della distanza stradale e della distanza di prima approssimazione dell'elettrodotto presente. In alternativa di assegnare all'area una volumetria definita di m 960,00 di slp (= 0,30 mq/mq =2880,00) realizzabile nella parte del mappale libero dai vincoli della distanza stradale e della distanza di prima approssimazione dell'elettrodotto presente, subordinata alla cessione bonaria della striscia d'area di m 10 di larghezza per tutto il fronte del lotto, necessario all'adeguamento stradale della SP11 e degli spazi connessi	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
44	n. 32071 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che il Piano delle Regole consenta il recupero dei sottotetti per quei sottotetti che nello stato di fatto non garantiscono già i parametri di cui all'art. 63 comma 6 della l-r-12/2005 (altezza media ponderale netta interna minima m 2,40) e per i quali il recupero ai fini abitativi comporti alterazioni dell'andamento della falda, della quota d'imposta e/o di colmo delle coperture e analogamente consenta l'apertura di nuovi abbaini e di terrazze in falda	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
45	n. 32075 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che il PdR individui il comparto dell'area definita ai mapp. nn. 6193 – 6249 – 6250 – 6251 sia assoggettato a specifica normativa di attuazione, che confermi quanto previsto dal PGT vigente e consenta di definire dei tempi certi per l'attuazione delle previsioni pianificatorie, in particolare che: - Si confermi quanto previsto dalle NTA vigenti, art. 28 c. 3: che per l'area contrassegnata con il simbolo X di proprietà della ditta ***** posta lungo via del Bosco (Tav. P1.h) potranno essere aggregate come semplici aree cortilizie senza diritti volumetrici le seguenti porzioni di aree: a) Porzione della Via Di Mezzo individuata con lettera "b" di proprietà comunale; la cessione potrà avvenire dopo la dismissione e conseguente sdeemanilizzazione e in permuta con la porzione di area individuata con lettera "a" destinata dal PGT a strada di collegamento tra la via Del Bosco e il PII Ex Baslini posta sul lato ovest della proprietà *****; la cessione potrà essere definita da un "accordo sostitutivo di provvedimento ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241" da stipularsi tra la proprietà dell'area e A.C.; b) Porzione di area individuata con colore violetto del PdS e in grassetto nel PdR compresa nel PIII Ex Baslini; la successiva cessione potrà essere da un "accordo sostitutivo di provvedimento ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241" da stipularsi tra la proprietà dell'area e A.C.; la cessione avverrà al completamento e collaudo della bonifica della stessa area, dopo la cessione dal proponente del PII all' A.C.; - La SL ed il volume massimo ammesso per le operazioni edili e di riqualificazione dell'area sia quello esistente computato come da PGT vigente; - L'altezza massima consentita per il comparto sia quella già prevista dal PGT vigente, altezza max 16 m in luogo ai 13 m previsti dalla variante generale adottata; - La distanza dai confini sia quella già prevista da PGT, pari alla metà dell'altezza dell'edificio più alto invece dell'altezza diminuita di 5 metri.	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
46	n. 32077 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che il Piano delle Regole consenta il recupero dei sottotetti per quei sottotetti che nello stato di fatto non garantiscono già i parametri di cui all'art. 63 comma 6 della l-r-12/2005 (altezza media ponderale netta interna minima m 2,40) e per i quali il recupero ai fini abitativi comporti alterazioni dell'andamento della falda, della quota d'imposta e/o di colmo	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

			delle coperture e analogamente consenta l'apertura di nuovi abbaini e di terrazze in falda.		
47	n. 32101 del 17.05.2024	Soggetto privato	Data la presenza di una tubazione interrata dell'Acquedotto Pianura Bergamasca realizzata dalla Provincia di Bergamo a metà degli anni '90 (gestita dalla ABM Next srl di Osio Sotto BG) proveniente da nord e passante per un tratto parallelamente alla via Da Verrazzano. Chiedo se non fosse opportuno indicarla sugli elaborati grafici di riferimento del PGT	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
48	n. 32119 del 17.05.2024	Soggetto privato	Sul mapp. n. 16120 esiste una attività commerciale autonoma in quanto non annessa ad alcun impianto di distribuzione carburanti. L'immobile in argomento è identificato come "DIS - Ambiti di assistenza alla viabilità". Si richiede la rettifica della cartografia di piano individuando il lotto in argomento come ambiti commerciali. In alternativa all'individuazione di una nuova destinazione che tenga conto dell'autonoma attività commerciale esistente si chiede la modifica dell'art. 59 delle NTA del PdR in maniera tale che gli insediamenti commerciali previsti anche dallo stesso articolo siano sempre realizzabili senza limitazioni di SLP indipendentemente dall'esistenza o meno dell'impianto di distribuzione carburanti	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
49	n. 32122 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di destinare a zona per funzioni residenziali (con la classificazione e gli indici di edificabilità che l'Amministrazione Comunale riterrà più opportuni) le aree individuate in mappa con i nn. 1462, 3280 e 19207, aventi superficie complessiva di circa mq 14.000 e classificate nella variante adottata "AGR 2 - ambiti agricoli di salvaguardia delle aree urbane"	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
50	n. 32147 del 17.05.2024 n. 32836 del 21.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di acquisire una porzione di verde di proprietà comunale sita in Comune di Treviglio, frazione Geromina, via delle Querce (mapp. 8464)	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
51	n. 32152 del 17.05.2024	Soggetto privato	<ul style="list-style-type: none"> - Si ritiene utile e necessario per salvaguardare il territorio e la sede aziendale collocare il corridoio infrastrutturale della tangenziale sud a ridosso della infrastruttura TAV - Si osserva che il corridoio infrastrutturale in progetto interessa per intero il fabbricato denominato "Cascina Gentili". Per tale fabbricato è in corso lo studio di un progetto di recupero edilizio al fine di destinarlo a sede secondaria dell'azienda agricola e ad abitazione principale di uno dei soci - Dovrà essere garantito e mantenuto l'attuale accesso alla Cascina Gentili dalla via Misano - Per entrambe le sedi (cascina uccellanda e cascina gentili), al fine di ridurre l'impatto acustico si richiede il posizionamento di barriere fonoassorbenti - Si richiede che venga mantenuto il collegamento stradale interpodere in direzione nord-sud presente sul lato ovest dell'asse ferroviario Treviglio- Cremona necessario all'azienda agricola per servire una quota consistente di terreni posti a sud del corridoio infrastrutturale - L'interferenza della tangenziale sud con il reticolto idrico dovrà essere studiato attentamente al fine della corretta regimazione delle acque - Per il riale Misano dovranno essere rispettate le quote di scorrimento delle acque per il corretto deflusso nella roggia Castolda 	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
52	n. 32175 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di modifica da Agr 2 a R 2 Ambiti residenziali della corona periferica lato est, motivando la necessità di poter edificare la propria abitazione (casa singola o bifamiliare)	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
53	n. 32178 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di rettifica della perimetrazione della zona CE VA - contesti extraurbani di valore storico in quanto la stessa risulta imprecisa e non conforme alla effettiva estensione del mappale di pertinenza dell'edificio interessato	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
54	n. 32191 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di rettifica degli atti e degli elaborati costituenti il nuovo Piano di Governo del Territorio, che prendano atto dell'attuale condizione giuridica e urbanistica in ordine alla attuale destinazione dell'area, mapp. 21131 (porzione est), ad uso esclusivamente privato e pertinenziale dell'azienda *****	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
55	n. 32194 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di stralcio del mapp. 12910 dal PP- R1 piano attuativo di nuova previsione (Piano attuativo di via Verrazzano) e azionamento come R3 - Ambiti residenziali in relazione con il contesto rurale	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
56	n. 32254 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di: <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dell'estensione territoriale delle aree normate dall'Art. 10 delle NTA del Piano dei Servizi, in modo da configurare una previsione di più facile attuabilità e ridurre il peso degli oneri contributivi a carico dei soggetti privati; - Prevedere la possibilità di insediare in quota parte destinazioni urbanistiche compatibili quali residenziale, commerciale, terziario al fine di aumentare le possibilità di attuazione delle previsioni urbanistiche 	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

			- Alla luce dei contenuti dell'art. 10 suddetto le aree in oggetto non hanno una volumetria definiti, ma la stessa sarà funzione delle necessità e delle attrezzature di insediare		
57	n. 32260 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che i mapp. n. 6804 e 6805, ora identificati nel PdR come "Ambiti agricoli di valenza produttiva", vengano identificati come ambiti produttivi isolati a vocazione artigianale/ industriale esistente (art. 36- 37)	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
58	n. 32261 del 17.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di cambio di destinazione d'uso delle aree ai mapp. 3384 - 1106 - 3385 - 19300 - 19301 - 19302 - 19303 - 19313 - 19318 - 19319 - 19335 - 19625 - 19627 - 19629 - 19630 destinandole ad area edificabile industriale - artigianale - logistico e commerciale	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
59	n. 32265 del 17.05.2024	Soggetto privato	Viste le molteplici funzioni attualmente insediate nel fabbricato di proprietà, si richiede la modifica della destinazione prevista nel PdS tav. B2b come "Servizi sanitari - SPS" inserendolo nella destinazione più appropriata "aree pr attrezzature collettive - SP1". Analogamente si richiede di modificare la TAV. B1 scheda n. 262 che attualmente classifica il fabbricato con "tipologia servizi sanitari" con descrizione "consultorio familiare", inserendolo con "tipologia aree per attrezzature collettive" con descrizione "consultorio familiare - residenza sociale - uffici"	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
60	n. 32267 del 17.05.2024	Soggetto privato	L'oggetto della presente osservazione riguarda la strada inserita nelle tavole di PGT come previsione, che dovrebbe collegare la rotonda posta ad est del Viale Merisio e la Strada provinciale ex SS 11 all'altezza di via Don Minzoni. Il richiedente, avendo intenzione di realizzare all'interno della fascia di rispetto stradale, un impianto di distribuzione carburanti e/o relativi servizi annessi, vista che la posizione della strada e della relativa rotonda di collegamento, considerato che tale previsione potrebbe non essere realizzata, si chiede che tale strada venga tolta dalle previsioni di Piano oppure venga maggiormente definita e puntualizzata per non impedire la possibilità di utilizzo delle relative aree	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
61	n. 32298 del 18.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che l'edificio identificato al fg. 34 mapp. 13531 sub. 755 e individuato nella "Tav. B1" con il codice n. 40 e inserito in zona SP - Aree per attrezzature collettive esistenti, sia classificato come l'edificio adiacente (individuato con il codice n. 41) di cui costituisce un ampliamento, nella tipologia "Aree per formazione ed istruzione", descrizione "scuola formazione professionale"	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
62	n. 32307 del 18.05.2024	Soggetto privato	In materia di volume fisico relativamente al calcolo della superficie linda virtuale dei fabbricati esistenti, la presente osservazione viene presentata per richiedere una modifica parziale dei contenuti vincolanti riportati nelle NTA del PdR. Facendo riferimento al "Capo 2 - definizione e disciplina generale" delle NTA del PdR, alla voce SL= Superficie Lorda si propone l'aggiusta della specifica evidenziata: (...) la SL virtuale è determinata dividendo per 3 il volume fisico (comprendendo dei muri perimetrali) riferito alle superfici che determinano SL come definito al successivo punto "VF - Volume Fisico" (....)	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
63	n. 32360 del 18.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di azzonare il compendio immobiliare ai mapp. 3778 - 3816 come "R1 - ambiti residenziali della corona centrale"	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
64	n. 32429 del 20.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di rettifica degli elaborati grafici in quanto il mapp. 21641 risulta normata dal PdS in parte scheda n. 412 - parcheggio, in parte scheda n. 413 - parchi giardini e orti urbani - aree verdi; il mapp. 21642 in parte come scheda n. 413 - parchi giardini e orti urbani - aree verdi, invece che ambiti omogenei P2 (si veda atto di vendita del Comune di Treviglio del 03.08.2023 e il cert/2023/00045)	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
65	n. 32436 del 20.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di valutare la possibilità di modificare l'art. 9 del PdR adottato con l'eliminazione dei vincoli di mantenimento della prevalenza della destinazione d'uso principale presente nel caso di passaggio da una destinazione d'uso all'altra all'interno di immobili in cui coesistono più funzioni complementari o compatibili. Eliminando questo vincolo, su richiesta mirata e tramite procedimento edilizio adeguato, l'Amministrazione comunale avrebbe la possibilità di valutare ogni casistica e quindi di poter accettare il cambio di destinazione d'uso a loro sottoposto, previe le opportune analisi delle influenze sul carico urbanistico della zona. Tale cambio di destinazione d'uso potrà avvenire, previo reperimento delle dotazioni urbanistiche a standard necessarie secondo normativa comunale, nonché alla loro monetizzazione qualora non risulti possibile reperire le superfici necessarie	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
66	n. 32455 del 20.05.2024 n. 32493 del 20.05.2024	Soggetto privato	La proposta consiste nello spostamento della superficie edificabile dall'attuale posizione ad una più a sud in adiacenza alla via Canonica, il tutto senza variazione della sua consistenza e senza consumo di suolo. Il richiedente è proprietario dei mapp. 9055 - 9056 - 9053 - 9025 edificabili a destinazione residenziale e del mapp. 9026 a destinazione agricola.	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

			<p>La richiesta deriva dalla seguente motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conformazione attuale del lotto edificabile che contorna l'esistente fabbricato di altra proprietà e gli obblighi in termini di distanze rendono difficilmente realizzabile la volumetria realizzabile; - L'area edificabile attuale è di difficile accesso perché la strada privata è sottodimensionata e presenta un accesso pericoloso in corrispondenza di curva e incrocio. <p>Il richiedente propone la contestuale cessione di una porzione dell'area di proprietà per la realizzazione di un marciapiede, opera necessaria per l'incolinità dei pedoni</p>		
67	n. 32470 del 20.05.2024	ATS Bergamo	Non si rileva, per quanto di competenza, la necessità di osservazione al nuovo PGT	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
68	n. 32472 del 20.05.2024 n. 32572 del 20.05.2024	Soggetto privato	<p>Richiesta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la determinazione della SL virtuale possa essere utilizzato il volume fisico dell'edificio al lordo delle murature perimetrali e delle falde di copertura, cioè senza esclusione delle superfici esistenti cosiddette "accessorie", come attualmente previsto - vengano confermati, in tutti gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente nelle zone "R5 - ambiti residenziali isolati" i parametri di densità, di altezza e/o copertura esistenti, anche se maggiori di quelli previsti per la specifica zona - negli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente nelle zone "R5 - ambiti residenziali isolati", anche nel caso di utilizzo della SL virtuale, la procedura di piano attuativo sia sostituita dal permesso di costruire convenzionato e solo se il maggiore vantaggio conseguito rispetto all'utilizzo della SL "di norma" sia superiore a una quantità minima ragionevole (si suggerisce minimo mc 500) o nel caso di acquisizione di diritti edificato - Pur confermando le quantità edificabili previste dal PGT adottato per il compendio in argomento (edificio esistente + mq 250 di SL) venga estesa la superficie di pertinenza "R5 - ambiti residenziali isolati" all'intera area di proprietà, consentendo in tal modo il pieno utilizzo delle potenzialità edificatorie già offerta sulla modestissima pertinenza dell'edificio, ma anche la realizzazione di eventuali opere accessorie e/o pertinenziali alla residenza quali quelle previste negli art. 13 e 14 delle NTA del PdR <p>Nell'elaborato grafico "D4B - carta della qualità dei suoli liberi" venga preso atto della situazione di fatto esistente in ordine sia alla definitiva cessazione dell'asservimento all'attività agricola dell'edificio esistente e della sua area pertinenziale in quanto "area antropizzata"</p>	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
69	n. 32476 del 20.05.2024 n. 32574 del 20.05.2024	Soggetto privato	<p>Richiesta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli atti e gli elaborati costituenti il nuovo PGT prendano atto - per l'edificio e la sua area pertinenziale - della situazione di fatto esistente in ordine alla sua destinazione residenziale; - l'edificio e la sua area pertinenziale venano inseriti nel sistema insediativo nell'ambito "Tessuto Urbano Consolidato" con la classificazione urbanistica "R4 - ambiti residenziali a sud della ferrovia" 	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
70	n. 32478 del 20.05.2024	Soggetto privato	<p>Richiesta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'interno degli ambiti di valore storico sia mantenuta la possibilità prevista dal PGT vigente di realizzare anche le destinazioni diverse dalla residenza, come elencate nell'articolo stesso, senza limiti percentuali sulla superficie lorda del singolo edificio; - all'interno del TUC - con la sola esclusione degli ambiti di valore storico - si suggerisce di considerare positivamente la possibilità di introdurre il principio dell'indifferenza funzionale di cui all'art. 51 della L-R- 12/2005; 	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
71	n. 32480 del 20.05.2024 n. 32748 del 21.05.2024 (pervenuta il 20.05.2024)	Soggetto privato	<p>Richiesta che gli atti e gli elaborati prendano atto della destinazione residenziale dell'edificio e della sua area pertinenziale - così come definita catastalmente e individuata nell'elaborato grafico "D4B - carta della qualità dei suoli liberi, e in quanto "Area antropizzata", venga inserita nell'ambito "Tessuto Urbano consolidato" con la classificazione urbanistica già attribuita all'edificio di riferimento "CE VS - contesti extraurbani di valore storico"</p>	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
72	n. 32485 del 20.05.2024 n. 32573 del 20.05.2024	Soggetto privato	<p>In considerazione delle caratteristiche costruttive e tipologiche degli edifici ai mapp. 3204 e 5962, si richiede vengano classificati quali edifici di grado 5 - zone di sostituzione edilizia in luogo dell'attuale grado 4 edifici soggetti alla conservazione delle strutture murarie esterne anche con modifica delle aperture.</p> <p>Si chiede che l'articolo 23 (grado 4) venga così modificato:</p> <p>(...) il grado 4° di intervento comporta la conservazione delle murature perimetrali esterne verso strada e verso le corti interne. In caso di degrado materico ne sarà possibile la sostituzione con nuove strutture di spessore minimo atto</p>	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

			a garantire il rispetto della normativa sismica nel rispetto delle caratteristiche tipologiche (spessori) degli edifici di antica formazione. (...) a) l'inserimento di elementi per la distribuzione verticale (blocchi scale, ascensori montacarichi) all'interno di porticati e logge, salvo per comprovate situazioni per le quali il mancato inserimento dei blocchi scala pregiudichi il recupero dei manufatti edilizi e per quelle situazioni dove l'inserimento dei corpi scala non sia visibile dalla via pubblica. Le soluzioni progettuali poste potranno essere oggetto di parere della Commissione del Paesaggio a discrezione degli Uffici		
73	n. 32486 del 20.05.2024 n. 32576 del 20.05.2024	Soggetto privato	Si osserva come l'elaborato A6 del Documento di Piano non riporti tra le osservazioni pervenute quanto depositato in data 10.11.2023. Quanto al Piano delle Regole e dei Servizi si propone il cambio di destinazione d'uso degli edifici situati nella frazione Geromina come segue: - mapp. 5351 si chiede l'esclusione dal piano dei servizi e l'inquadramento nel piano delle regole quali "ambiti residenziali in relazione al contesto rurale R3" art. 29; - mapp. 18407 si chiede l'esclusione dal piano dei servizi e l'inclusione nel piano delle regole quali "ambiti residenziali isolati R5" art. 31	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
74	n. 32491 del 20.05.2024 n. 32597 del 20.05.2024	Soggetto privato	Si osserva come l'elaborato A6 del Documento di Piano non riporti tra le osservazioni pervenute quanto depositato in data 12.10.2023. Quanto al Piano delle Regole che venga modificato l'art. 43 delle Norme di attuazione della variante generale del PGT. Si chiede che venga mantenuta la possibilità già prevista all'art. 28 delle NTA del PGT vigente di poter ampliare una tantum del 10% la SL autorizzata alla data di adozione del PGT senza necessità di reperimento di diritti edificatori e con intervento diretto non convenzionato	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
75	n. 32498 del 20.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che l'area al mapp. 3209 (scheda n. 23 del PdS) sia estrapolata dal PdS e sia inserita in quello delle Regole con vocazione residenziale, commerciale o comunque coerente con le destinazioni degli edifici contermini	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
76	n. 32551 del 20.05.2024	Soggetto privato	Chiede che il piano delle regole consenta il recupero dei sottotetti anche per quei sottotetti che allo stato di fatto non garantiscono già i parametri di cui all'art. 63 comma 6 della L-R- 12/2005 (altezza media ponderale netta interna minima m. 2,40) e per i quali il recupero ai fini abitativi comporti alterazioni dell'andamento della falda, delle quote d'imposta e/o di colmo delle coperture e analogamente consenta l'apertura di nuovi abbaini e di terrazze in falda	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
77	n. 32586 del 20.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di poter realizzare nell'area definita con mapp. 8949 un'area a parcheggio di circa 3200,00 mq su area di proprietà. Si evidenzia che la porzione di area ove individuare il parcheggio si trova in prossimità al "varco ambientale" e rientra nel perimetro delle aree di Valenza Agricola Strategica e Ambientale. Verranno quindi attivate azioni di tutela e conservazione del varco ambientale posto in prossimità delle aree n oggetto (es. piantumazione di alberi ad alto fusto - cura e manutenzione a carico esclusivamente del richiedente - o ulteriori azioni valutate con l'Amministrazione)	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
78	n. 32654 del 20.05.2024	Soggetto privato	Chiede che il piano delle regole consenta il recupero dei sottotetti anche per quei sottotetti che allo stato di fatto non garantiscono già i parametri di cui all'art. 63 comma 6 della L-R- 12/2005 (altezza media ponderale netta interna minima m. 2,40) e per i quali il recupero ai fini abitativi comporti alterazioni dell'andamento della falda, delle quote d'imposta e/o di colmo delle coperture e analogamente consenta l'apertura di nuovi abbaini e di terrazze in falda	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
79	n. 32655 del 20.05.2024	Soggetto privato	Chiede che il piano delle regole consenta il recupero dei sottotetti anche per quei sottotetti che allo stato di fatto non garantiscono già i parametri di cui all'art. 63 comma 6 della L-R- 12/2005 (altezza media ponderale netta interna minima m. 2,40) e per i quali il recupero ai fini abitativi comporti alterazioni dell'andamento della falda, delle quote d'imposta e/o di colmo delle coperture e analogamente consenta l'apertura di nuovi abbaini e di terrazze in falda e che sia evidenziato che il recupero dei sottotetti esistenti è consentito anche per gli edifici inseriti nel grado 5, come già avviene per gli edifici inseriti nei gradi da 1 a 4	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
80	n. 32697 del 20.05.2024	Soggetto privato	Le aree con i mapp. 19182 e 19184 sono classificati nell'attuale variante generale al PGT con destinazione "SP4 Aree perla formazione e istruzione di progetto". Si chiede di inserire e/o precisare che tra le destinazioni d'uso ammesse e compatibili sia prevista quella per strutture socio-sanitarie (case di cura, RSA) anche di iniziativa privata	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
81	n. 32710 del 20.05.2024	Soggetto privato	Richiesta di uniformare la destinazione d'uso urbanistica tramite l'inserimento e l'identificazione dei mapp. 12612 - 12615 -	Accoglibile	Non rilevante ai fini del

			12616 nel medesimo Ambito di Valore Agronomico – Agr 2 – Ambiti agricoli di salvaguardia delle aree urbane o comunque in un ambito agricolo dove possa venire realizzata l'integrazione dell'attività agricola con l'allevamento cinofilo		procedimento di VAS
82	n. 32738 del 20.05.2024	Soggetto privato	<ul style="list-style-type: none"> - la previsione della variante PGT risulta essere in contrasto con quanto previsto dal vigente Piano Cave - la nuova normativa che disciplina la coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati (LR 20 del 08.12.2021) non contiene più la previsione di possibile impegno di cessione dell'area al Comune alla fine dell'attività e del relativo recupero ambientale - si chiede di non assegnare un uso pubblico ad aree con attività estrattiva in atto su proprietà privata, sia pur al termine dell'attività (fra quanti decenni?) in quanto nella denegata ipotesi di mancato accogliibile troviamo un grave pregiudiziale per le dinamiche aziendali interne ed esterne <p>Mancano i mappali ma vengono fornite le schede dell'atlante del piano dei servizi – 181 – 648 – 649- 650</p>	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
83	n. 32747 del 21.05.2024 (pervenuta il 20.05.2024)	Soggetto privato	<p>Si osserva che:</p> <p>1. Tra gli obiettivi generali e le strategie che l'Amministrazione comunale ha assunto (D.G.C. n. 56 del 23.03.2022) vi è l'obbligo di adeguamento alla normativa regionale e provinciale rispetto al tema della riduzione del consumo di suolo.</p> <p>Dalla lettura della scheda A) – Ambito di Trasformazione, emerge che la previsione insediativa della Mezzaluna è un nuovo Piano Insediamenti Produttivi. La virtuosa eliminazione della previsione sovra comunale dell'interporto - 263.000 mq - viene azzerata dai 278.00 mq. di espansione urbanistica che dovrà però dimostrare le sue effettive caratteristiche e ruolo di sovra comunalità.</p> <p>L'attribuzione alla città di Treviglio del ruolo di "epicentro" di cui al PTCP non prevede un'esenzione automatica all'adeguamento agli indirizzi del PTR e dello stesso PTCP in ordine alla riduzione del consumo di suolo ma condiziona le previsioni del PGT alla verifica della dimensione sovra comunale dei propri obiettivi e indirizzi.</p> <p>Al di là delle singole definizioni "tecnico-normative" sul consumo di suolo permetterebbero di affermare che <i>"la manovra urbanistica impostata dal nuovo PGT riduce di oltre 165 mila mq le previsioni di occupazione di nuovo suolo agricolo"</i> è palese la contraddizione con quanto concluso nella sezione 15.5 della VAS ove viene segnalato <i>"comunque un significativo consumo di suolo libero"</i>.</p> <p>Infatti il territorio comunale perderà con questo PGT nell'arco di poco tempo, oltre ai circa 500mila mq tributati alla BG-Dalmine, altri 266mila per il nuovo PIP della Mezzaluna, oltre quelli necessari alla realizzazione delle infrastrutture locali (es. tangenzialina sud).</p> <p>2. Altro obiettivo assunto con la DELIBERAZIONE n° 56 adottata il 23/03/2022 è la valorizzazione della "Mezzaluna" (l'area compresa tra la linea ferroviaria Treviglio-Milano e l'autostrada Brembi), quale nuovo "polmone verde" della città e area qualificata per l'insediamento di attività produttive, terziarie, commerciali, ricreative ad elevato contenuto tecnologico e ambientale.</p> <p>La previsione contenuta nella variante al PGT adottato pare in evidente contrasto con l'obiettivo assunto in quanto, al polmone verde che già è ora l'area agricola e inedificata della cosiddetta Mezzaluna, il nuovo PGT sottrae 266.000 mq destinandoli a strade, parcheggi e capannoni.</p> <p>3. La "cintura verde" - che Treviglio ha già sapientemente saputo conservare sino ad ora - è già esistente - è come tale da mantenere e valorizzare. La previsione della Mezzaluna interromperà a sud la cintura costringendo al paradosso progettuale proposto nel PGT di una "cintura nelle parti più significative della città" (la "cintura" o cinge o non è "cintura").</p> <p>4. A sostegno della mancata previsione di nuove aree di espansione residenziale viene promessa la <i>"definizione di una strategia per i piani di lottizzazione e recupero rimasti inattuati"</i>.</p> <p>Il rispetto dei tempi di esecuzione convenzionati dagli interventi urbanistici privati è certamente un valido supporto nella programmazione anche degli interventi amministrativi sulla città. Parrebbe un'inversione di marcia rispetto a quanto da tempo divenuto prassi, con piani attuativi più volte prorogati ma l'impegno viene già meno prima ancora dell'approvazione della presente variante, con la delibera di G.M. n. 68 del 15.05.24 che proroga i termini per l'attuazione del Piano Attuativo di via Zara, recentemente approvato. Anche solo sotto il profilo strettamente urbanistico la norma è palesemente poco incisiva rispetto all'obiettivo prefissato.</p> <p>5. <i>"riordino e semplificazione dell'impianto normativo al fine di rendere disponibili strumenti più efficaci per l'attuazione degli</i></p>	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

interventi edilizi/urbanistici nonché per incentivare riuso, riciclo e rinnovamento del patrimonio edilizio esistente”;

Principio positivo ma la sua declinazione ha prodotto - nelle NTA del PdR - 20 articoli in più della versione attuale. Le NTA della variante assumono più la veste di indirizzi, orientamenti, consigli, raccomandazioni difficilmente applicabili, ancor meno verificabili dagli uffici preposti e soggette a molteplici interpretazioni. La semplificazione verrebbe avvantaggiata con l'utilizzo di norme tecniche scevre da concetti suscettibili nell'applicazione e nell'operatività di interpretazioni.

6. All'interno dell'Ambito di trasformazione Mezzaluna sono individuati 3 compatti di rigenerazione: il primo (il contesto della centralità urbana) ha il compito di strutturare con un collegamento di qualità un'efficace connessione territoriale tra il sistema urbano della residenza e quello funzionale della produzione e del terziario innovativo porzioni di territorio che oggi risentono della presenza di un elemento di separazione rappresentato dall'infrastruttura ferroviaria.

Rispetto al compito assegnato al primo comparto si ritiene necessario chiarire come viene immaginato questo collegamento e a quale tipologia qualitativa si debba fare riferimento: dimensionale, funzionale, architettonica o altro, se utilizzando l'esistente (riconoscendone i limiti nel collegamento con il nuovo ambito) o con altre previsioni. La necessità di chiarimento si ritiene giustificata dal riconoscimento delle caratteristiche dimensionali e funzionali attribuite nel PGT all'ambito di trasformazione Mezzaluna e agli obiettivi sovracomunali assegnati, potenziali generatori di flussi di connessione con la città consolidata che certamente non potranno essere soddisfatti dall'attuale collegamento sottopasso - già ora inadeguato ad assorbire i flussi dell'Hub Treviglio Fiera - ma probabilmente necessiteranno di una specifica "arteria infrastrutturale" capace di assorbire le auspicate connessioni dell'Ambito di Trasformazione Mezzaluna con la città storica.

7. Dopo aver azzerato dal 2012 a oggi tutte le quote previste nei compatti di edificazione per l'edilizia convenzionata, pur essendo classificato tra i comuni a fabbisogno abitativo elevato, pur essendo un obiettivo previsto dal PTCP per i comuni epicentro mettere in campo concrete politiche per la casa per le fasce deboli della popolazione, Treviglio non trova spazio nel nuovo PGT per costruire meccanismi di contribuzione quantitativa dell'edilizia privata a favore dell'edilizia sociale: il comune di Treviglio ha rinunciato a costruire nuovi alloggi e si limita alla manutenzione degli esistenti.

E' necessario introdurre negli interventi di trasformazione urbanistica da convenzionare (piani attuativi, permessi di costruire convenzionati, ecc.) un parametro quantitativo proporzionale con il quale realizzare la "partecipazione economica" degli operatori privati alla costruzione di un fondo comunale finalizzato all'acquisizione di edifici da sottoporre ristrutturazione al fine di realizzare nuovi alloggi comunali, anche con tipologie "innovative", che garantiscono un rendimento adeguato al mantenimento dei cespiti e alla soddisfazione di una domanda sociale che non può accedere al mercato libero, perseguitando un obiettivo coerente con la rigenerazione della città, al riuso del patrimonio edilizio abbandonato o sottoutilizzato e senza consumo di suolo.

8. La cava NCT (65 ettari che attualmente sono un'attività estrattiva con ancora ampi margini di sfruttamento) non potrà essere "il più grande parco di Treviglio" come erroneamente riportato al Cap. 15.5 della Sintesi non Tecnica, ampiamente superato già oggi, nonostante le esپusioni del 2016, dal Parco Locale della Gera d'Adda di ben 732 ettari, superiore non solo come superficie ma come prossimità con la città, morfologia, varietà di paesaggi, di riferimenti storici, di flora e fauna, e facilità di fruizione.

9. *"Nell'area (oggi libera) posta a Ovest di Geromina, dove dovrebbe trovare posto una struttura socio-sanitaria-assistenziale, è necessario che la fase attuativa preveda specifici interventi di inserimento e qualificazione paesaggistica e ambientale in relazione alla presenza del corridoio ecologico della Roggia Vailata (con specifico riferimento alla vegetazione ripariale da potenziare e arricchire, anche dal punto di vista della varietà vegetazionale)"*

Si ritiene necessario proporre una valutazione alternativa per la localizzazione di una struttura sociosanitaria -assistenziale in quanto la previsione di PGT riguarda un'area posta sull'orlo del terrazzamento morfologico dell'Adda, di pregio dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come rilevato nella VAS (cap. 6.7), e agricola allo stato di fatto e contigua ad AAS su tre lati dei suoi quattro lati (sud, ovest e nord). Si ritiene utile riproporre la localizzazione già espressa nel vigente Piano dei Servizi per una struttura socio-sanitaria assistenziale su un'area

			a sud della via Peschiera, nel quartiere Ovest, all'interno dell'ambito di progettazione A.R.5. 10. La decisione amministrativa - a valle del procedimento di VAS già depositato - di introdurre con l'Addendum del 22.11.23 le modifiche alla proposta di Piano aggiungendo le specifiche disposizioni per le attività di logistica, confluente nell'art. 34 delle NTA del Piano delle Regole del PGT adottato, rivela a parere della sottoscritta, non trascurabili profili di incoerenza, sia con i contenuti e gli obiettivi del Rapporto Ambientale stesso che con le numerose e recenti determinazioni espresse dagli enti provinciali e regionali relativamente alla proliferazione non governata a livello territoriale esteso degli insediamenti logistici. Si ritiene anacronistica ed incoerente la proposta integrativa contenuta nell'Addendum alla VAS del PGT e doveroso l'adeguamento della proposta di PGT adottata alla Variante al PTCP.		
84	n. 32749 del 21.05.2024 (pervenuta il 20.05.2024)	Soggetto privato	Richiesta che l'art. 25 – contesti urbani di valore storico esterni ai NAF – CU-VS includa la possibilità di intervenire “mediate interventi di demolizione e ricostruzione, da attuarsi tramite la presentazione di un Permesso di Costruire o di un Permesso di Costruire Convenzionato che argomenti le scelte di progetto” 9. <i>“Nell'area (oggi libera) posta a Ovest di Geromina, dove dovrebbe trovare posto una struttura socio-sanitaria-assistenziale, è necessario che la fase attuativa preveda specifici interventi di inserimento e qualificazione paesaggistica e ambientale in relazione alla presenza del corridoio ecologico della Roggia Vailata (con specifico riferimento alla vegetazione ripariale da potenziare e arricchire, anche dal punto di vista della varietà vegetazionale).”</i> - Si ritiene necessario proporre una valutazione alternativa per la localizzazione di una struttura sociosanitaria -assistenziale in quanto la previsione di PGT riguarda un'area posta sull'orlo del terrazzamento morfologico dell'Adda, di pregio dal punto di vista paesaggistico e naturalistico come rilevato nella VAS (cap. 6.7), e agricola allo stato di fatto e contigua ad AAS su tre lati dei suoi quattro lati (sud, ovest e nord). <i>Si ritiene utile riproporre la localizzazione già espressa nel vigente Piano dei Servizi per una struttura socio-sanitaria assistenziale su un'area a sud della via Peschiera, nel quartiere Ovest, all'interno dell'ambito di progettazione A.R.5.</i> 10. Ammettere all'interno degli ambiti a vocazione produttiva, l'insediamento della funzione logistica o autotrasporto - La decisione amministrativa - a valle del procedimento di VAS già depositato - di introdurre con l'Addendum del 22.11.23 le modifiche alla proposta di Piano aggiungendo le specifiche disposizioni per le attività di logistica, confluente nell'art. 34 delle NTA del Piano delle Regole del PGT adottato, rivela a parere della sottoscritta, non trascurabili profili di incoerenza, sia con i contenuti e gli obiettivi del Rapporto Ambientale stesso che con le numerose e recenti determinazioni espresse dagli enti provinciali e regionali relativamente alla proliferazione non governata a livello territoriale esteso degli insediamenti logistici, determinazioni necessarie al fine di realizzare l'obiettivo contenuto nella L.R. 12/2005, art. 7 : promuovere la pianificazione coordinata volta alla condivisione delle politiche territoriali, ambientali, paesaggistiche e infrastrutturali tra più comuni, nonché per conseguire un uso razionale del suolo, la realizzazione di efficienti sistemi insediativi e di razionali sistemi di servizi, elevati livelli di tutela e valorizzazione delle aree agricole, naturali e di valore paesaggistico, nonché per prevedere le forme di perequazione territoriale. Sull'emergente necessità di governare correttamente con criteri orientativi o prescrittivi l'attività logistica anche a seguito degli evidenti effetti nella bassa bergamasca della proliferazione di insediamenti logistici si è attivato un dibattito anche all'interno della nostra Provincia che ha condotto il Consiglio Provinciale all'approvazione della specifica Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui alla Delibera N. 12 del 14.05.24, motivo per cui - oltre a quelli di incoerenza di seguito esposti - si ritiene anacronistica ed incoerente la proposta integrativa contenuta nell'Addendum alla VAS del PGT e doveroso l'adeguamento della proposta di PGT adottata alla Variante al PTCP sopra citata.	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
85	b. 32750 del 21.05.2024 (pervenuta il 20.05.2024)	Soggetto privato	Richiesta che l'Art. 5 - Relazioni con gli strumenti attuativi vigenti e/o adottati - preveda: - alla scadenza degli atti convenzionali (per conclusione o decadenza del Piano Attuativo), e comunque non prima del termine ultimo previsto dalle relative convenzioni (di norma 10 anni salvo eventuali proroghe), sulle aree diverranno operative le previsioni dell'Art. 33 - Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa in corso di attuazione a condizione, però, che siano state assolte tutte le obbligazioni previste dalle rispettive convenzioni, in caso contrario le aree saranno soggette al contenimento dello stato di fatto, ammettendo in esse soltanto opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti.	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

			<ul style="list-style-type: none"> - In alternativa i privati avranno comunque facoltà di chiedere l'approvazione di un nuovo Piano Attuativo alle seguenti condizioni alternative: <ul style="list-style-type: none"> - o sia prevista la riduzione del 10% della SL originariamente ammessa; - o oppure sia prevista la riduzione del 10% della SL originariamente ammessa e sia prevista l'acquisizione del 10% della SL in convenzionamento attraverso il sistema compensativo dei diritti edificatori secondo le modalità previste dal Piano dei Servizi, - oppure sia prevista la conservazione della volumetria originariamente convenzionata se il dimensionamento degli standard previsto nella convenzione originaria sia pari o superiore al nuovo dimensionamento degli standard sommato al 10% della SL in convenzionamento”; 		
86	n. 32751 del 21.05.2024 (pervenuta il 20.05.2024)	Soggetto privato	Richiesta di escludere dal calcolo della SCOP= superficie coperta delle aree residenziali la superficie delle autorimesse realizzate fuori terra e dotate di tetti versi, autorimesse che peraltro rientrano tra le superfici accessorie (SA) e non costituiscono superficie linda (SL), per incentivare l'utilizzo di soluzioni che concorrono a combattere il fenomeno delle "isole di calore" in ambito urbano	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
87	n. 32754 del 21.05.2024 (pervenuta il 20.05.2024)	Soggetto privato	Richiesta di alcune modifiche all'art. 52 – Contesti extraurbani di valore storico – CE- VS	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
88	n. 32734 del 20.05.2024 integrata in data 29.08.2024 prot. 54233	Osservazione UT – Servizio Infrastrutture e viabilità	<p>1. ARTICOLO 8 – DEFINIZIONI E PARAMETRI URBANISTICI SCOP = SUP. COPERTA Si ravvisa l'opportunità di allineare la definizione alla normativa del piano previgente, al fine di considerare alcune esclusioni ad esempio cabine di trasformazione elettrica, coperture di ingressi pedonali,....; SA = SUPERFICIE ACCESSORIA Si segnala l'opportunità di limitare la superficie ACCESSORIA in rapporto agli altri parametri urbanistici;</p> <p>2. Si rende necessario chiarire meglio al comma c), relativo all'applicazione delle modalità dirette convenzionata per gli interventi di "riconversione", se tale procedura sia utile anche per gli interventi per le aree classificate in art. 29 – "R3/Ambiti residenziali in relazione al contesto rurale" e per quelle in art. 31 – "R5 – Ambiti residenziali isolati" che oggi si possono presentare come lotti liberi e/o con compresenza di edifici rurali in disuso;</p> <p>3. Piano delle Regole - Tav. C1 – tavola dei vincoli ambientali, paesaggistici e territoriali: - rendere graficamente più distinguibili retini, tratteggi e segni grafici di Distanza di prima approssimazione degli elettrodotti; riqualificazione a 380kv elettrodotto "Cassano d'Adda - Chiari"; Vincolo aeronautico correlato alla presenza dell'aeroporto di Bergamo - Orio al Serio; Fascia di rispetto ferroviario); - verificare i vincoli Beni immobili con più di 70 anni vincolati a seguito di verifica dell'interesse culturale presenti, si rileva che va rettificata la campitura del vincolo n. 4 Centro Salesiano Don Bosco;</p> <p>4. Piano delle Regole - Tav. C6 e C7 della disciplina delle aree: - uniformare il retino che definisce i "Corridoi di salvaguardia infrastrutturale" perché si rileva una diversa scala/ spaziatura tra la campitura della legenda e le aree; - il retino che nella tavola è rappresentato come un puntinato verde su fondo bianco non ha riscontro nella legenda (es. rotatoria via Redipuglia);</p> <p>5. PDR - Tav. C9 – Definizione AAS, verificare la dicitura in legenda;</p> <p>6. Elaborato E1b del Documento di Polizia Idraulica Verificare i tratteggi relativi ai tracciati delle rogge, si segnala titolo di esempio che il tratto di Via Felice Cavallotti disegnato come intubato, nella realtà è scoperto;</p> <p>7. Atlante e tavole del Piano dei Servizi Si ritiene opportuno riscontrare la coerenza di alcuni servizi indicati come esistenti;</p>	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
89	n. 33189 del 22.05.2024 (fuori termine)	Soggetto privato	Richiesta di: <ul style="list-style-type: none"> - estendere la possibilità edificatoria a tutto il mapp. 4908, uniformando la disciplina urbanistica con il lotto confinante ad est (R3 – Ambiti residenziali in relazione al contesto rurale) al fine di consentirne effettivamente lo sfruttamento ai fini edilizi, creando nel contempo un limite regolare dell'edificato verso la campagna; - in subordine al precedente punto, la possibilità edificatoria già prevista sia trasferita su una parte più a sud del mappale 4907 in modo che l'edificazione non interferisca con la linea elettrica aerea e a maggior salvaguardia della roggia 	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

90	n. 33398 del 23.05.2024 (fuori termine)	Soggetto privato	Richiesta di rettifica dell'elaborato grafico Tavola C/7 del PdR in quanto la rappresentazione ha portato ad una modifica della superficie di competenza del mapp. 922	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
91	n. 34951 del 29.05.2024 (fuori termine) n. 34960 del 29.05.2024	Soggetto privato	Richiesta che, per l'area definita con i mapp. 791 – 14277 – 14291 – 14285: <ul style="list-style-type: none"> - Venga mantenuto l'IF con indice 0.70 mq/mq - Le parti aggettanti (balconi) fino a 2,00 m non vengano conteggiate nel calcolo della superficie coperta - Le parti aggettanti fino a 2,00 m non vengano conteggiate nella misurazione della distanza dai confini - La distanza dai confini per gli edifici si altezza superiore ai 10,00 m venga calcolata con la metà dell'altezza dell'edificio in progetto - Venga indicato nel PGT adottato che la distanza tra i fabbricati si misura su tutte le linee ortogonali della parete esterna di ciascuno dei fabbricati 	Parzialmente accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
92	n. 40242 del 20.06.2024 (fuori termine)	Soggetto privato	Richiesta di modifica dell'art. 49 – Ambiti agricoli di salvaguardia delle aree urbane – AGR 2 per consentire la costruzione di un edificio destinato al deposito di macchinari all'interno dei terreni oggetto di osservazione. Si precisa che il terreno oggetto della presente osservazione al momento dell'acquisto era identificato come "AGR/2 – aree di prossimità urbana" all'interno dei quali era possibile edificare sia immobili residenziali per l'agricoltore, sia immobili rurali per la gestione del fondo.	Non accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
93	n. 40333 del 20.06.2024 (fuori termine)	Soggetto privato	La porzione del mappale 21685 (ex 16347) indicata negli estratti PGT allegati è definita nel PGT vigente come "Tessuto con prevalenza di edifici singoli su lotto" art. 30. Nel PGT adottato è stata erroneamente indicata come "SP 3 - Parchi". Si chiede di procedere alla corretta individuazione grafica della suddetta porzione di area, inserendola nel medesimo ambito del mappale 21685 di proprietà di cui fa parte (R2 - ambiti residenziali della Corona periferica lato EST - art.28)	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
94	n. 40339 del 20.06.2024 (fuori termine)	Soggetto privato	La porzione del mappale 17369 indicata negli estratti PGT allegati è definita nel PGT vigente come " AUC-AR Tessuto con caratteri architettonici uniformi" art.31 Nel PGT adottato è stata erroneamente indicata come "viabilità esistente". Si chiede di procedere alla corretta individuazione grafica della suddetta porzione di area, inserendola nel medesimo ambito del mappale 17369 di cui fa parte (R2 - Ambiti residenziali della corona periferica lato EST - art.28)	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
95	n. 45739 del 15.07.2024 (fuori termine)	Soggetto privato	Si richiede la modifica dell'altezza massima (art. 8 NTA PdR) per gli interventi soggetti a potenziale recupero del volume fisico dell'edificato esistente, ricadenti in ambito urbanistico R1 (Ambiti Residenziali della corona centrale – PGT/PdR – NTA art. 27), in particolare l'ambito identificato in via CC Settembre 15. Nello specifico si chiede, di consentire, in ambito di recupero del volume fisico preesistente e nel piano attuativo, la possibilità di modificare il parametro dell'altezza (h. max) e di conseguenza i piani fuori terra dell'edificato oggetto d'intervento, nel rispetto del contesto costruito, che lo comprende, lo condiziona e lo dimensiona, nel caso specifico, si evidenzia che le condizioni dimensionali consentite e le caratteristiche di vincolo che limitano l'ambito d'intervento determinano l'assoluta necessità di modificare l'altezza dell'edificio da m/H. 13 m a m/H. 15,5 m, intradosso ultima soletta abitabile	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS
96	n. 49393 del 01.08.2024	Provincia Parere di compatibilità al PTCP	Le prescrizioni vengono suddivise per punti: 1. Per quanto riguarda il tracciato PS6, il Piano adottato apporta una modifica rispetto al tracciato presente nella pianificazione provinciale che viene così motivata: "per quanto riguarda la previsione della bretella di collegamento tra la Tangenziale est e la viabilità esistente (SP 11) si rileva, oltre alla criticità in termini di traffico gravitante sulla prevista intersezione, che allo stato di fatto, la presenza di edifici ne compromette l'effettiva realizzabilità". Non essendo stata evidenziata in sede di redazione del PTCP tale criticità la presente valutazione dovrà obbligatoriamente considerare le previsioni infrastrutturali rappresentate nel PTCP vigente. Le previsioni infrastrutturali sovracomunali dovranno uniformarsi agli elaborati del PTCP (Reti della mobilità); 2. Aggiornare gli elaborati della REC rappresentando cartograficamente anche gli elementi di secondo livello della RER/REP; 3. Recepire i contenuti espressi dal Settore Viabilità, Trasporti e Appalti - Servizio riqualificazione rete viaria; in particolare: a) Tav. DdP A7 - classificazione gerarchica della viabilità e sistemi infrastrutturali: aggiornare le strade di competenza provinciale, verificabili all'indirizzo https://siter.provincia.bergamo.it/geomaster alla finestra Viabilità provinciale, infrastrutture e impianti elettrici e di seguito elencate:	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS

		<p>SP 126 - Cat. F locale - class. reg. L SP 128 - Cat. F locale - class. reg. P2 SP 129 - Cat. F locale - class. reg. P2 SP 132DIR (variante di Caravaggio) - Cat. C extraurb. sec. SP 136 - Cat. F locale 7/15 SP 136VAR - Cat. F locale SP 141 - Cat. F locale - class. reg. L SP 142 - Cat. F locale - class. reg. P2 SP ex SS 11 (dal Km 182+042 al Km 182+605) - Cat. F locale - class. reg. R2 SP ex SS 42 - Cat. C extraurb. sec. - class. reg. R2 SP ex SS 472 - Cat. C extraurb. sec - class. reg. R2 SP ex SS 472VAR (variante alla Bergamina) - Cat. B extraurb. princ. SP ex SS 472VAR1 - Cat. C extraurb. sec - class. reg. R2;</p> <p>b) Dovranno aggiornare gli elaborati grafici e le norme tecniche di attuazione (pag. 13 inserire il richiamo della normativa in riferimento al D. Lgs. n. 285/92 e al regolamento applicativo di cui al D.P.R. n. 495/92 ed aggiornare considerando anche le strade di tipo B). Si ricorda che la fascia di rispetto stradale viene considerata dal confine stradale così come determinato all'art. 3, c. 10 del D. Lgs. n. 285/92;</p> <p>c) Ai fini di una più corretta e rapida lettura da parte anche del cittadino, sulle tavole dei vincoli e PdR - C7/A e B, dovranno essere segnate graficamente le fasce di rispetto stradale, in rispetto di quanto previsto dal codice della strada;</p> <p>d) Tav. PdS B2/B "nuovo centro scolastico": considerati il traffico indotto, il calibro stradale della SP 129 e la presenza di curve, si dovranno studiare soluzioni viabilistiche alternative per evitare ingresso/uscita sulla strada provinciale;</p> <p>e) Si ritiene utile osservare che la definizione del tracciato di nuova previsione viabilistica di connessione tra l'ambito della Mezzaluna (SP 136) e la SP11 al confine con Caravaggio, dovrebbe essere indissolubilmente legato alla progettazione dell'AT Mezzaluna viste le possibili ricadute sull'aspetto viabilistico, non solo locale, derivanti dalla sua attuazione; ricadute che potrebbero differenziarsi notevolmente in base alle effettive attività che si insedieranno, al momento non determinabili.</p> <p>Le osservazioni vengono suddivise per punti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Si chiede che nella tavola dei vincoli vengano perimetrare le aree di cava attualmente attive (ATEg8 e ATEg11) rimandando, nell'apparato normativo, alle previsioni definite nel Piano Cave vigente;2. Specificare la puntuale giacitura delle linee di contenimento dei tessuti urbanizzati nel rispetto degli obiettivi generali dell'art. 34 delle Regole di Piano del PTCP;3. Riportare il progetto di REC anche nelle tavole del PdS, così come indicato dai già richiamati Criteri regionali;4. Recepire gli esiti del provvedimento di Screening di Incidenza al fine di preservare il più possibile il varco "da mantenere" della Rete Ecologica Regionale posto in corrispondenza del confine orientale dell'AT Mezzaluna e di prevedere una effettiva rigenerazione del paesaggio prospiciente il corridoio infrastrutturale BreBeMi/AV attraverso interventi di ricostruzione in chiave ecologico-ambientale e fruitiva;5. Integrare l'elaborato A9 Schede AT criteri di attuazione con le considerazioni contenute nel Rapporto di sintesi della mobilità a supporto della variante al PGT e del futuro PUMS di Treviglio correlando l'attuazione dell'AT con quella della tangenziale sud che si ritiene sostanziale per garantirne un'accessibilità sostenibile;6. Si consiglia di rendere obbligatoria la procedura di Valutazione Ambientale Strategica per la successiva fase di definizione dell'AT Mezzaluna al fine di assicurare uno sviluppo sostenibile dell'intervento e meglio definire nell'elaborato A9 le connotazioni fondamentali ed i criteri di intervento in coerenza con la DGR n. XII/1504 del 04/12/2023 e con l'art. 8, comma 2 lettera e) della l.r. 12/2005;7. Valutare l'estensione degli Ambiti Agricoli Strategici all'interno del Parco Agricolo Mezzaluna (AGR4) considerata l'attenzione che il Piano rivolge allo sviluppo dell'attività agricola in tale contesto;8. Verificare quanto segnalato a titolo collaborativo nel parere del Geologo di supporto allo scrivente Servizio (riportare nella sigla 3e della carta di fattibilità l'asterisco (cava ATE g8 interessata da futuro ampliamento), così come indicato in legenda e di specificare nella stessa legenda che a tale ambito sarà attribuita classe 4 una volta realizzato l'ampliamento);9. Definire i Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del	
--	--	--	--

			consumo di suolo (a partire dalla DGR n.XI/1141 del 14/01/2019) al fine di poter considerare "sovracomunale" l'AT Mezzaluna. Si ricorda che, per gli Epicentri, il PTCP prevede che la Provincia partecipi, nelle proprie funzioni di coordinamento territoriale, alla formulazione di politiche e iniziative che rispondano ai requisiti di rilevanza intersettoriale e di scala sovracomunale; 7. Verificare quanto riportato nei paragrafi "Criteri per la CCS" e "Verifica del BES e Indice di Consumo di Suolo", allineando i dati secondo quanto segnalato (popolazione, superfici) e di conseguenza aggiornando gli indici di Consumo di Suolo e BES; 8. Si chiede, a scopo collaborativo, la trasmissione a questo Servizio dei seguenti documenti definitivi: • Mod.1 e Mod.2 aggiornati con recepimento di prescrizioni e osservazioni; • shapefile del PGT.		
97	n. 49916 del 05.08.2024	Osservazione UT - Servizio Patrimonio e Ambiente	L'osservazione è suddivisa per punti: 1. Il Comune di Treviglio è proprietario del lotto individuato catastalmente al mappale n. 12144 situato in Via Acquedotto n. 10 destinato a residenza E.R.P. attualmente disabitato. Regione Lombardia con DGR XII/2768 del 15/07/2024 ha approvato il programma per l'alienazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) di proprietà del Comune di Treviglio ai sensi della L. 16/2016 e s.m.i.. Con tale procedimento l'immobile perde la funzione di edilizia residenziale pubblica e si rende pertanto necessario stralciare l'area dal Piano dei Servizi identificando una destinazione urbanistica compatibile con il procedimento di alienazione all'interno del Piano delle Regole; 2. Il Comune di Treviglio con propria determinazione dirigenziale n. 925 dell'1 agosto 2024, ha recentemente preso atto dell'aggiornamento del documento "Elaborati Rischi Incidenti Rilevanti" in attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi alle sostanze pericolose". Si chiede l'inserimento delle indicazioni contenute nell'E.R.I.R., in aggiornamento, nella cartografia del Piano delle Regole tavola C1A e C1B "Carta dei vincoli" e nella normativa di attuazione.	Accoglibile	Non rilevante ai fini del procedimento di VAS